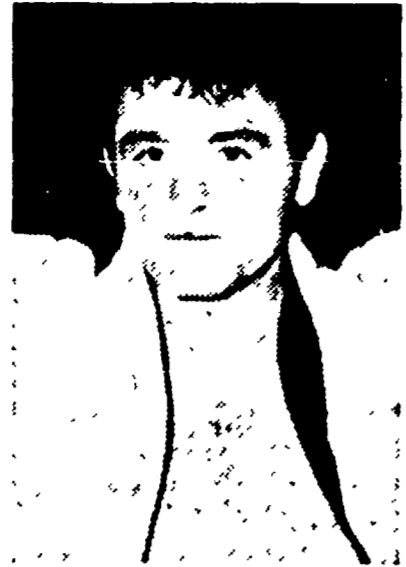


Stasera a Napoli

l'«europeo» dei mosca

Atzori affronta Mc. Cluskey

LAMAGNA



Dalla nostra redazione

NAPOLI, 25.

Domeni sera lo scozzese John Mc Cluskey tenterà di strappare al nostro Atzori la corona europea dei pesi mosca. E se volessimo prendere per oro colato le dichiarazioni sue e delle persone del suo «clan», dovremmo dire che per il pugile sardo non esiste alternativa: domani sera, al Palazzetto dello Sport di Napoli, sarà salutato un nuovo campione europeo: John Mc Cluskey. E' talmente sicuro di vincere, lo scozzese, che ha già firmato un impegno col campione del mondo della categoria Cluskey per incontrarlo — titolo in palio — entro il 15 luglio. (L'incontro pare sia stato fissato per il 15 ottobre prossimo a Bangkok).

Per la verità questo pugile esile, di radi capelli, tirato al massimo, ha destato una profonda impressione in chi lo ha visto in allenamento. D'altra parte il suo «curriculum» si esprime in maniera veramente convincente: nato a Glasgow (Scozia) il 23 gennaio del 1944, ha partecipato all'Olimpiade di Tokio arrivando sino alla semifinale, poi conquistò il titolo dell'impero britannico. Ha esordito tra i professionisti nell'ottobre del 1965, ed ha sostenuto in tutto 14 combattimenti, vincendone 13 (di cui 4 prima del limite) perdendo una sola volta, a Paisley, l'11 maggio del 1967, contro Atzori.

Ora i casi sono due: o lo scozzese è veramente convinto di poter prevalere con schiacciante superiorità contro Atzori, oppure è il ricordo di quella unica «nochia» della sua carriera di professionista a montare la sua prosopopea, a renderlo spavaldo per ripicca. Cerchiamo di capire non realtà: in questi ultimi tempi Mc Cluskey ha lavorato molto ed è riuscito ad ottenere quello che si proponeva, cioè un miglioramento complessivo della sua boxe, al punto che prima di preoccuparsi del gioco avversario, possa mettere in azione il proprio e tentare di imporre; Fernando Atzori, di contro, pare che abbia qualche difficoltà a ritrovare i suoi «numeri» migliori. Sul piano di condizione, per farla breve, lo scozzese starebbe certamente meglio del nostro campione. Ma Fernando Atzori non è soltanto un pugile di buona scuola, Atzori è un sardo, e come tutti i sardi, tenace, durissimo, resistente, generoso. Ecco dunque che quel tanto di superiorità che si adombra, in questo momento, a favore dello scozzese, potrebbe facilmente essere annullato dalla volontà, dalla esperienza, dalle virtù del pugile sardo. Diciamo allora che si tratta di un combattimento aperto, che non mancherà di una sua certa drammaticità se veramente Mc Cluskey terrà fede con i fatti alle sue ottimistiche previsioni.

Saranno di scena, nella riunione, anche l'italo-australiano Gattellari contro l'uruguayo Villola, Gattellari, che si è stabilito a Fresno, spera di ricavare da questo match le indicazioni necessarie per un suo definitivo trasferimento in Italia.

Michele Muro
● Nella foto in alto l'europeo ATZORI

Il programma

Completato d'Europa dei pesi mosca (15 x 3'): Fernando Atzori (Italia) detentore contro John Mc Cluskey (Glasgow, Scozia) stasera;
Pesi gallo (8 x 3'): Gattellari (Italia) contro Wellington Villola (Uruguay);
Pesi medi (8 x 3'): Lamagna (Napoli), Hernandez (Bartolomea) al limite, di 22, 23, 24;
Pesi super leggeri (8 x 3'): Farias (Napoli) contro Tavoves (Portogallo);
Pesi welter leggeri (8 x 3'): Anzilli (Roma), Minotti (Provenza).

Le partite della Coppa Italia Stasera Milan-Inter e Torino-Bologna

Jaussaud migliora



MILANO, 25. Il pilota francese Jean Pierre Jaussaud, rimasto ferito durante il G.P. Lotteria a Monza, è ulteriormente migliorato e le sue condizioni vengono ora definite soddisfacenti. Al capezzale dell'automobilista, trasferito dall'ospedale maggiore alla clinica «Columbus», è sempre la giovane moglie Françoise (nella foto). Il pilota ha riportato una contusione cranica, la frattura di due costole e altre ferite di minore entità. Le prognosi formulate dai sanitari dell'ospedale maggiore è di 75 giorni.

Frazier batte Ramos e resta «mondiale»

NEW YORK, 25. L'americano Joe Frazier ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi massimi (versione degli stati di New York, Maine, Illinois, Massachusetts e Pennsylvania), battendo il messicano Manuel e Pulgarico a Ramos per arresto del combattimento alla seconda ripresa.

«Mondiale» di nuoto di Spitz sui 400 s.l.

HAYWARD (California), 25. — Il nuotatore americano Mark Spitz ha battuto il primato del mondo del 400 metri stile libero in 4'7"7. Il nuovo record è stato stabilito da Mark Spitz, del San Diego Swim Club, domenica, ma lo si è appreso soltanto oggi. Spitz ha battuto nel corso della gara Don Schollander di tre lunghezze.

Verso il «Tour» I CICLISTI «AZZURRI» PARTITI PER VITTEL

I CORRIDORI CICLISTI MINACCIANO DI RICORRERE ALLO SCIOPERO

Dalla nostra redazione
MILANO, 25. I corridori professionisti attraverso la loro associazione hanno preso posizione nei confronti dell'attuale legislazione antidoping che definiscono «inadeguata» ma che rappresenta, così come è attualmente formulata, un non senso contraddittorio con la possibilità stessa di esercitare il mestiere di corridore professionista.

A conclusione della serie B
Così gli spareggi
MILANO, 25. Il comitato di presidenza della Lega Calcio ha stabilito oggi il calendario del torneo di spareggi per designare le altre due squadre che andranno in serie C (con il Pirelli e il Novara). Il giorno si svolgerà in cinque giornate dal 30 giugno al 14 luglio prossimi.

Il comunicato finale contiene un duplice ordine di richieste: 1) che la rappresentanza dei corridori in seno al consiglio direttivo dell'UCI sia rappresentativa nei confronti di quella degli industriali e degli organizzatori e che le sue funzioni non siano unicamente di ordine consultivo ma deliberativo; 2) che vengano sospese le attuali norme antidoping in attesa che non vengano formulate di nuove norme, che siano scientifiche più aggiornate e moderne, su una più ampia comprensione delle necessità di questo lavoro che non è eccessivo definire a momenti da «forzati».

I corridori — in relazione ai casi di doping attualmente subjudice — e che non si vogliono astenersi anche dalle gare nel caso non si giunga ad una soluzione onorevole per tutti gli interessati.

I corridori in sostanza, dopo le ultime vicende, chiedono di vedere finalmente integralmente riconosciuti i propri diritti: di fronte cioè riconosciuti come uno dei fattori determinanti del «fenomeno ciclismo». Per assurdo che possa sembrare, infatti, fino ad oggi tutto ciò non si è verificato.

I corridori, con la loro odierna presa di posizione, non chiedono certo, con evidente senso di responsabilità, che venga soppressa la legislazione antidoping ma che essa distingua anzitutto tra i semplici additivi — quelli che vengono usati per preparare il momento di fatica o di riflessi appannati — dalle droghe vere e proprie; ma che si fissi soprattutto un dosaggio dei limiti del quale l'uso di determinati energetici risulti perfettamente lecito.

La Bologna domenica sera ha perso anche Bulgarelli, sicché il povero Cervellini è veramente nel guai tanto che si sarebbe deciso (se non è pretattica) a lanciare alcuni giovani in campo: Prini, Aristi, Scala e Barba. Anche Furlani pare destinato alla tribuna.

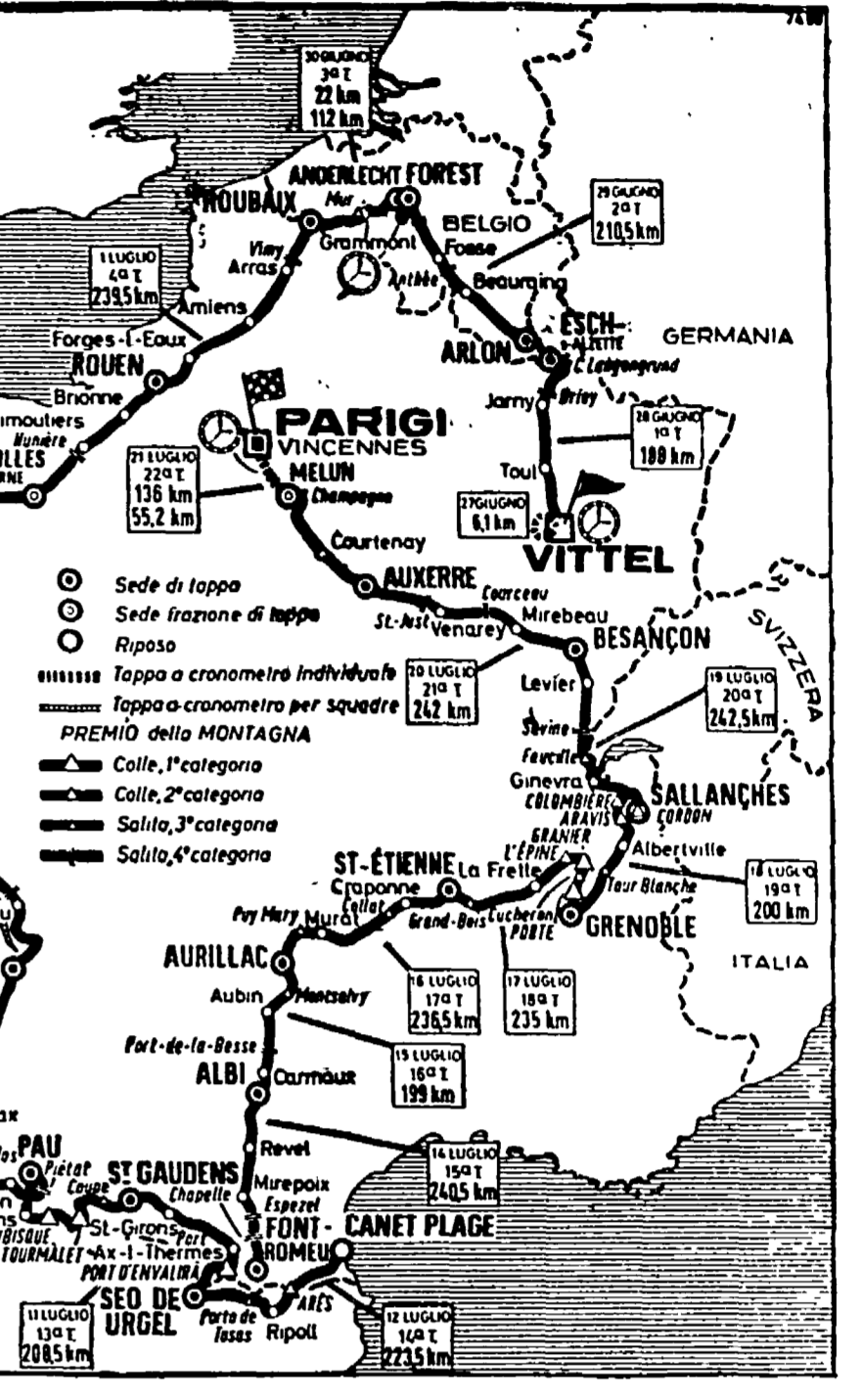
Romolo Lenzi
Venerdì riunione pro-Elze
A seguito della morte di Jupp Elze, il direttore del Palazzetto dello Sport di Colonia, Hans Gruen, ha deciso di rinviare all'organizzazione di riunioni di pugilato per professionisti finché una commissione composta di giuristi e di medici non abbia fissato le regole precise miranti ad eliminare qualsiasi rischio di gravi ferite.

Intanto venerdì al Palazzetto dello Sport di Roma, organizzata da Sabbatini, si svolgerà una riunione pro-Elze alla quale parteciperà anche l'europeo Carlos Duran con una esibizione di due riprese in un tempo di 2'30".

La Bologna domenica sera ha perso anche Bulgarelli, sicché il povero Cervellini è veramente nel guai tanto che si sarebbe deciso (se non è pretattica) a lanciare alcuni giovani in campo: Prini, Aristi, Scala e Barba. Anche Furlani pare destinato alla tribuna.

La squadra di della A.S. Roma (Bramucci, Spadolini, Jacomini) si è aggiudicata il Trofeo Ferrarese valido quale campionato regionale a cronometro (10 x 30').

La squadra di della A.S. Roma (Bramucci, Spadolini, Jacomini) si è aggiudicata il Trofeo Ferrarese valido quale campionato regionale a cronometro (10 x 30').



Le 22 tappe

27 giugno: Circuito di Vittel, km. 6,1 (a cronometro individuale)	3 luglio: Dinarz-Lorient, km. 188	13 luglio: Riposa
28 giugno: Vittel-Each sur Alzette, km. 189	4 luglio: Lorient - Nantes, km. 240,5	14 luglio: Font Romeu - Aibi, km. 240,5
29 giugno: Arlon-Forêt, chilometri 210,5	5 luglio: Nantes-Royan, chilometri 223	15 luglio: Aibi - Aurillac, chilometri 199
30 giugno: Forest-Forêt, chilometri 22 (a cronometro a squadre)	6 luglio: Royan - Bordeaux, km. 137,5	16 luglio: Aurillac - St. Etienne, km. 242,5
1 luglio: Ronbaix-Rouen, km. 238	8 luglio: Bordeaux - Bayonne, km. 200,5	17 luglio: St. Etienne-Grenoble, km. 235
2 luglio: Rouen - Bagnoles de l'Orne, km. 165; Bagnoles de l'Orne-Dinarz, km. 154,5	9 luglio: Bayonne - Pau, chilometri 183,5	18 luglio: Grenoble-Sallanches, km. 230
	10 luglio: Pau-St. Gaudens, km. 226,5	19 luglio: Sallanches-Ilesançon, km. 242,5
	11 luglio: St. Gaudens-Beo de Urzel, km. 208,5	20 luglio: Besançon - Auxerre, km. 242
	12 luglio: Beo de Urzel-Perpignan, km. 223,5	21 luglio: Auxerre-Melun, km. 136; Melun-Paris, km. 53,2 (a cronometro individuale)

Finito il sogno della Coppa delle Alpi?

La Roma travolta (3-0) dal Kaiserlautern

La Lazio travolge la Pistoiese (4-1)

Adesso sogni di gloria per la Roma: battuta ieri sera a Colonia, meglio travolta dal Kaiserlautern, (3-0) la squadra giallorossa può dire addio alla coppa delle Alpi perché è stata scavalcata in classifica dal Basilea (che ha raggiunto quota 5) e raggiunta a quota 5 dalla Fiorentina e dallo stesso Kaiserlautern.

Si ricordi inoltre che la Roma dovrà giocare sabato con il Colonia e si vedrà come è pressoché impossibile che acceda alla finalissima. Per tornare alla partita di ieri sera, terminata con un risultato inatteso anche nelle proporzioni, c'è da aggiungere che poche sono le attese per la Roma.

Praticamente le uniche attese sono da ricercarsi nell'arbitraggio: infatti il primo goal del tedesco è stato segnato su rigore discutibile e successivamente l'arbitro ha espulso Enzo e Cordova (e il giallorosso Kieffer in campo opposto).

Comunque ripetiamo che non si attendeva una sconfitta, né una debacle di tali proporzioni. Ed ecco il dettaglio.

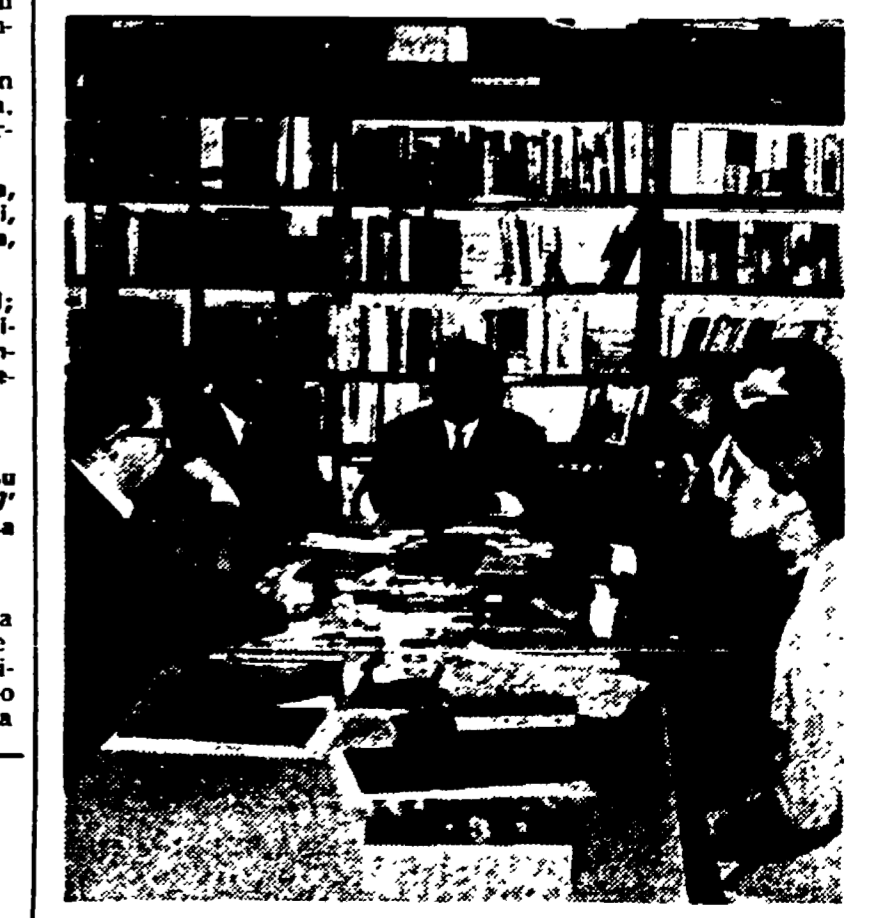
ROMA: Pizzaballa, Sirena, Carpenelli, Ferrari, Cappelli, Losi, Stacchini, Peirò, Taccola, Cordova, Enzo.

KAISER LAUTERN: Stabel; Keifaboz, Schwager, Klein, Klmarschelski, Koppenhof, Rehagel, Dietz, Kentschke, Hasebrink, Kapfusski.

ARBITRO: Dros (Svizzera).

MARCATORI: Kapfusski su rigore all'11' e Rehagel al 17' del primo tempo; nella ripresa all'8' Rehagel.

Dal canto suo la Lazio ha disputato l'annunciatissima amichevole al Flaminio contro la Pistoiese di fronte ad un migliaio scarso di persone. Forte di una



Dopo una serie di riunioni tenute nelle principali capitali europee, è stato siglato a Bologna un accordo fra i signori Cesare Perdida (titolare dello Studio Calderini), Raymond Gasser, dr. A.F. Six, Carlos De Sebastian, Edgard Phillips, John Prins, M. Savenberg, Itelari, nei rispettivi paesi (Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Olanda, Belgio) di agenzie di pubblicità e P.R., in base al quale si è proceduto alla costituzione di un Consorzio Europeo per la pubblicità e il P.R., denominato INTERPROSPECTA, la cui sede e segreteria generale per tutte le agenzie che ne fanno parte è a Parigi. Questo accordo è stato fatto allo scopo, attraverso una comune politica pubblicitaria e ad una integrazione dei servizi, di servire i rispettivi clienti che desiderano realizzare una propaganda unitaria, nei diversi paesi europei.